

**Direzione Regionale:** AMBIENTE E SISTEMI NATURALI

**Area:** SERV.INF.AMB., AGEN.DIG., OP.GOV. E SERV.TEC.GEN.

## DETERMINAZIONE

N. G13370 del 14/11/2016

Proposta n. 16475 del 02/11/2016

**Oggetto:**

progetto LIFE "Restoring the Pontine Archipelago ecosystem through management of rats and other invasive alien species"  
PonDerat LIFE14 NAT/IT/000544 - CUP F66G15000940008 - Indizione della procedura di RDO per l'acquisto di hardware  
per le attività di progetto – CIG Z901BD2875 - Determinazione a contrarre e indizione della RDO.

**Proponente:**

Estensore	JACOBACCI ALESSANDRO	_____
Responsabile del procedimento	CAPIZZI DARIO	_____
Responsabile dell' Area	R. SINIBALDI	_____
Direttore Regionale	V. CONSOLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO: progetto LIFE “Restoring the Pontine Archipelago ecosystem through management of rats and other invasive alien species” PonDerat LIFE14 NAT/IT/000544 - CUP F66G15000940008 - Indizione della procedura di RDO per l'acquisto di hardware per le attività di progetto – CIG Z901BD2875 - Determinazione a contrarre e indizione della RDO.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E SISTEMI NATURALI

**VISTA** la Legge Statutaria della Regione Lazio dell'11 novembre 2004, n.1;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 379 del 28/07/2015 recante Adozione delle misure di contenimento della spesa del personale e del Piano di recupero;

**VISTO** il Regolamento Regionale 12 ottobre 2015 n° 15, Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che all'articolo 2 “Modifica all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni) prevede la DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E SISTEMI NATURALI e la relativa declaratoria “*Provvede alla programmazione, pianificazione e tutela delle risorse naturali, ambientali e forestali, per la salvaguardia della biodiversità di specie ed habitat, secondo i principi improntati allo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento all'individuazione di misure di salvaguardia della rete natura 2000 (SIZ e ZPS); al coordinamento, in attuazione della normativa vigente, delle attività del sistema regionale delle aree naturali protette, con particolare riferimento alle procedure di istituzione di parchi, riserve e monumenti naturali e all'adozione delle procedure tecnico amministrative per l'approvazione degli strumenti di pianificazione e programmazione; alla cura dei rapporti del sistema stesso con le aree protette statali; alla programmazione e pianificazione delle attività di educazione e informazione ambientale. Cura le procedure relative alla valutazione di impatto ambientale (VIA). Provvede all'attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale riguardante piani, programmi e interventi in materia di tutela di siti ed ecosistemi dall'inquinamento delle componenti fisiche e chimiche*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 639 del 17/11/2015 concernete il “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto” al dott. Vito Consoli con decorrenza dal 1° gennaio 2016;

**VISTA** la Legge regionale n°15 del 16 Novembre 2015, concernente la “Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo”;

**PRESO ATTO** della D.G.R. n. 30 del 02/02/2016 “Ricognizione di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 "Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie".

**CONSIDERATO** che la D.G.R. n. 30 del 02/02/2016 prende atto del Regolamento regionale 12 ottobre 2015, n. 15, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche” adottato con Deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2015, n. 530, ed in particolare del fatto che: “l'art. 2, comma 1, che modificando, dal 1° gennaio 2016, l'allegato B del r. r. n. 1/2002 assegna alla Direzione regionale “Ambiente e sistemi naturali” ed alla Direzione regionale “Risorse idriche e difesa del suolo” le relative competenze, tra le quali quelle riferite, rispettivamente, all'Agenzia regionale per i parchi (ARP) ed all'Agenzia regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS)”;

**CONSIDERATO** pertanto come specificato nella D.G.R. n. 30 del 02/02/2016 e previsto dalla L.R. 15 del 16 Novembre 2015 che la Direzione Ambiente e Sistemi Naturali prenderà in carico le competenze della soppressa ARP – Agenzia Regionale per i Parchi comprendenti tra l'altro le risorse umane, i beni strumentali e i beni mobili, i capitoli di bilancio assegnati, e ogni rapporto giuridico attivo e passivo;

**VISTA** la L.R. 20 Novembre 2001, n. 25, recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

**VISTA** la L.R. n.31 dicembre 2015 n. 17, recante “Legge di Stabilità regionale 2016”;

**VISTA** la L.R. n.31 dicembre 2015 n. 18, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 02/02/2016 avente ad oggetto “Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

**VISTA** la circolare del Segretario Generale, protocollo n. 117455 del 03/03/2016, con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del Bilancio Regionale 2016 -2018, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2016, n. 29;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 23/02/2016 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18”;

**CONSIDERATO** che, in accordo con il regolamento UE n.1293/2013 dell'11 dicembre 2013 che istituisce il Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, è stato concesso alla Regione Lazio – Agenzia Regionale per i Parchi un sostegno finanziario a favore della proposta progettuale LIFE14 NAT/IT/000544, acronimo “PonDerat” e titolo “Ripristino degli ecosistemi naturali delle isole Pontine tramite la rimozione dei ratti e di altre specie aliene invasive”;

**VISTA** la comunicazione della Comunità Europea EASME/AS/BSL/(2015)3385683 del 23 luglio 2015, qui pervenuta il 27 luglio 2015 e protocollata al n.407318 del 27/07/2015 e la Convenzione di Sovvenzione (Grant Agreement) stipulata tra la Commissione Europea e la Regione Lazio – Agenzia Regionale Parchi nel ruolo di beneficiario Coordinatore;

**CONSIDERATO** che la Convenzione di Sovvenzione dispone di un budget complessivo di Euro 1.788.216,00 finanziato per il 60% dalla Commissione Europea con un contributo massimo riconosciuto al progetto “PonDerat” di importo complessivo di € 1.072.930,00;

**VISTA** la Determinazione ARP - Agenzia Regionale per i Parchi 28 settembre 2015 n. G11544 “Progetto LIFE14NAT/IT/000544 “PonDerat” – ripristino degli ecosistemi naturali delle isole Pontine tramite la rimozione dei ratti e di altre specie aliene invasive. Approvazione del quadro finanziario di progetto” con la quale ARPLAZIO a fronte di un costo totale eleggibile di Euro 717.990,00 beneficerà di un contributo UE assommante Euro 365.543,00;

**RICHIAMATO** altresì l'atto di organizzazione n. G12258 del 13/10/2015 con il quale è stato individuato il Dott. Dario Capizzi quale responsabile del Progetto Life “PonDerat”;

**CONSIDERATO** che con deliberazione della Giunta regionale 20 ottobre 2015, n. 567 sono stati istituiti ed assegnati a quest'Agenzia i capitoli di spesa, con i relativi stanziamenti, necessari per la gestione del progetto comunitario LIFE14 NAT/IT/000544 “PonDerat” nelle annualità 2015 -2017;

**PRESO ATTO** che il Progetto LIFE PonDerat prevede, tra le varie azioni previste, attività di:

- a) utilizzo applicativi GIS regolarmente licenziati (ESRI ArcGIS 9.x) e Open Source (QGIS) per la gestione di dati geografici (visualizzazioni ed editing, elaborazioni di analisi spaziali, produzione cartografica anche di grandi formati)
- b) gestione di foto aeree, immagini satellitari, raster catalog e geodatabase
- c) gestione dei dati geografici e alfanumerici, in ambiente remoto e non in locale.

d) elaborazioni complesse di modelli numerici e di geoprocessing spaziale sull'intero territorio regionale.

**CONSIDERATO** che la maggior parte dei dipendenti coinvolti ufficialmente nel progetto con atto di organizzazione AO G12258 del 13/10/2015, e molti di quelli che lo sono a vario titolo pur senza comparire ufficialmente nel citato atto di organizzazione, hanno dispositivi ormai datati e obsoleti, del tutto inadatti ad effettuare le suddette operazioni, né a ospitare software e sistemi operativi di ultima generazione o quantomeno recenti (Windows 7 e successivi);

**RAVVISATA** la necessità di dotare il proprio personale coinvolto nel progetto di apparecchiature idonee ad eseguire le suddette operazioni, che comunque miglioreranno il lavoro dei dipendenti anche nelle attività d'ufficio;

**VISTO** che nell'ambito delle attività progettuali sono previste presentazioni pubbliche, e che i dispositivi nella disponibilità della Direzione Ambiente e Sistemi Naturali sono ormai obsoleti, e inadatti a proiezioni pubbliche, in quanto distorcono i colori e presentano sdoppiamento di immagini, come riscontrato nel corso di eventi pubblici e ristretti degli ultimi mesi;

**DATO ATTO** che la Regione Lazio, per procedere all'acquisto del sopra indicato materiale, ha istituito in bilancio il capitolo E22554 con il relativo stanziamento derivante dalla quota di cofinanziamento della Regione Lazio, come previsto da progetto, denominato Missione 09 Programma 05 Aggregato 2.02.01.07.000 "Hardware"; Oggetto: COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGETTO AMBIENTALE "LIFE 14NAT/IT/000544 PONDERAT" § HARDWARE, con uno stanziamento di € 5.000,00 per l'esercizio 2016 e € 5.000,00 per l'esercizio 2017;

**VISTO** l'art. 95 commi 2 e 4 del D.lgs 50/2016, dove è stabilito che l'aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo può essere effettuata per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate (comma 4, lettera b);

**VISTA** la legge n. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** che a fronte della succitata disposizione è stato acquisito dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici il CIG Z901BD2875 relativo all'affidamento;

**VISTO** l'art. 26, commi 3 e 3bis della L. 488/1999, come modificato, dall'art. 2, commi da 569 a 576 della legge 244/07 (modificato poi dall'art. 7 D.L. 52/2012, convertito nella Legge n. 94 del 6/7/2012), in base al quale le PP.AA. sono tenute a fare ricorso alle Convenzioni Consip o, altrimenti, di utilizzare parametri qualità/prezzo migliorativi di quelli eventualmente individuati in modo specifico nei bandi di gara pubblicati dalla Consip spa per beni e servizi comparabili ed ulteriormente modificato dall'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012 convertito nella legge 7 Agosto 2012 n. 135 che espressamente prevede in capo agli eventuali aggiudicatari di forniture e/o servizi - l'obbligo di uniformarsi ai costi Consip qualora venissero attivate in valenza del contratto in essere - convenzioni Consip migliorative;

**VISTA** la direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003, del 03 luglio 2013 recante disposizioni in materia di acquisizione di beni e servizi in economia, in cui si invitano le strutture regionali al rigoroso e puntuale rispetto delle disposizioni vigenti in materia di acquisizione di beni e servizi in economia, anche alla luce delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti nel parere 92/2013, nella quale al comma c) si evidenzia la possibilità di ricorrere alla procedura di acquisizione al di fuori dei mercati elettronici, solo nell'ipotesi di non reperibilità dei beni o servizi di cui si ha necessità;

**CONSIDERATO** che i servizi di cui all'oggetto, e sotto meglio specificati, sono reperibili attraverso la piattaforma digitale del Mercato Elettronico della P.A.(MEPA) – Consip;

**CONSIDERATO** che l'affidatario del servizio dovrà essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico – professionale ed economico-finanziaria;

**CONSIDERATO**, altresì, che il creditore sarà individuato, a seguito della procedura di acquisto tramite RDO attraverso la piattaforma digitale del Mercato Elettronico della P.A.(MEPA) – Consip, con successivo atto;

**RITENUTO** di acquistare, mediante affidamento in economia, con aggiudicazione dell'offerta in base al criterio del minor prezzo (art. 95, commi 2 e 4, ed in particolare c. 4 lettera b del D.lgs. n. 50/2016) personal computer, monitor e videoproiettore in grado di realizzare le attività previste nel progetto Life PonDerat, in possesso delle seguenti caratteristiche, a seconda del tipo di utilizzo richiesto dalle funzioni e dalle necessità nell'ambito del progetto:

N° 1 – PC DESKTOP in grado di eseguire le operazioni a, b, c e d precedentemente descritte

Dissipatore CPU: Noctua NH-U9S o equivalente

Processore: Intel® Core™ i7-5930K Processor (15M Cache, up to 3.70 GHz) o equivalente

Scheda Madre: ASUS X99-DELUXE o equivalente

Memoria RAM 32GB DDR4

Hard Disk: Interno principale (OS) SSD SATA3 500 GB, Interno secondario (DATI) HDD SATA3 da 2TB

Scheda video: Ge Force GTX 970 o equivalente

Sistema Operativo: Windows 10 professional 64bit

Accessori: Tastiera e Mouse Usb, Lettore DVD

N° 1 - PC DESKTOP in grado di eseguire le operazioni a, b e c precedentemente descritte

Processore: Intel® Core™ i7-6700K [4.0GHz, 8MB Shared Cache] o equivalente

Scheda Madre: ASUS Z170-DELUXE o equivalente

Memoria RAM: 16GB DDR4

Hard Disk: Interno principale (OS) SSD SATA3 500 GB, Interno secondario (DATI) HDD SATA3 da 2TB

Scheda video: Ge Force GTX 970 o equivalente

Sistema Operativo: Windows 10 professional 64bit

Accessori: Tastiera e Mouse Usb, Lettore DVD

N° 9 - PC DESKTOP in grado di eseguire le applicazioni ed elaborazioni grafiche di base

Processore: Intel® Core™ i7-6700K [4.0GHz, 8MB Shared Cache] o equivalente

Scheda Madre: MSI Z170A PC MATE o equivalente

Memoria RAM 8GB DDR4

Hard Disk: HDD SATA3 da 1TB

Sistema Operativo: Windows 10 professional 64bit

Accessori: Tastiera e Mouse Usb, Lettore DVD

N° 7 – MONITOR

Monitor AOC E2460SH antiriflesso o equivalente

N° 1 – VIDEOPROIETTORE

Videoproiettore EPSON EB-u04 o equivalente

**RITENUTO** di impegnare le risorse economiche necessarie, già previste sul capitolo E22554 del Bilancio Regionale 2016-2017, con successivo atto;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

per i motivi in premessa espressi

**DI ACQUISTARE**, mediante affidamento in economia, con aggiudicazione dell'offerta in base al criterio del minor prezzo (art. 95, commi 2 e 4, ed in particolare c. 4 lettera b del D.lgs. n. 50/2016) personal computer, monitor e videoproiettore in grado di realizzare le attività previste nel progetto Life PonDerat, in possesso delle seguenti caratteristiche, a seconda del tipo di utilizzo richiesto dalle funzioni e dalle necessità nell'ambito del progetto:

N° 1 – PC DESKTOP in grado di eseguire le operazioni a, b, c e d precedentemente descritte

Dissipatore CPU: Noctua NH-U9S o equivalente

Processore: Intel® Core™ i7-5930K Processor (15M Cache, up to 3.70 GHz) o equivalente

Scheda Madre: ASUS X99-DELUXE o equivalente

Memoria RAM 32GB DDR4

Hard Disk: Interno principale (OS) SSD SATA3 500 GB, Interno secondario (DATI) HDD SATA3 da 2TB

Scheda video: Ge Force GTX 970 o equivalente

Sistema Operativo: Windows 10 professional 64bit  
Accessori: Tastiera e Mouse Usb, Lettore DVD

N° 1 - PC DESKTOP in grado di eseguire le operazioni a, b e c precedentemente descritte

Processore: Intel® Core™ i7-6700K [4.0GHz, 8MB Shared Cache] o equivalente

Scheda Madre: ASUS Z170-DELUXE o equivalente

Memoria RAM: 16GB DDR4

Hard Disk: Interno principale (OS) SSD SATA3 500 GB, Interno secondario (DATI) HDD SATA3 da 2TB

Scheda video: Ge Force GTX 970 o equivalente

Sistema Operativo: Windows 10 professional 64bit

Accessori: Tastiera e Mouse Usb, Lettore DVD

N° 9 - PC DESKTOP in grado di eseguire le applicazioni ed elaborazioni grafiche di base

Processore: Intel® Core™ i7-6700K [4.0GHz, 8MB Shared Cache] o equivalente

Scheda Madre: MSI Z170A PC MATE o equivalente

Memoria RAM 8GB DDR4

Hard Disk: HDD SATA3 da 1TB

Sistema Operativo: Windows 10 professional 64bit

Accessori: Tastiera e Mouse Usb, Lettore DVD

N° 7 – MONITOR

Monitor AOC E2460SH antiriflesso o equivalente

N° 1 – VIDEOPROIETTORE

Videoproiettore EPSON EB-u04 o equivalente

**DI IMPEGNARE** le risorse economiche necessarie, già previste sul capitolo E22554 del Bilancio Regionale 2016-2017, con successivo atto.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli